

SOLARE B2B WEEKLY

SUNAGE+



Leader Europei nell'integrazione architettonica. Moduli speciali CAPILLARY COMB made in EU.

CONTO ENERGIA

Impianti in esercizio: 461.981
Potenza: 16.108,5 MW

Costo indicativo annuo degli incentivi: 6.490,9 milioni di euro

Alla fine del 5° Conto Energia mancano: 209,1 milioni di euro

Installati da inizio 2012: 3.647,5 MW
Installati 5° Conto Energia: 413,9 MW

Potenza media 5° Conto Energia: 26,4 kWp
Potenza media da inizio 2012: 25,4 kWp
Potenza media totale installato: 34,9 KWp

NB: Non sono compresi gli impianti iscritti in posizione utile al 1° registro del 5° Conto Energia e non ancora in esercizio

Dati pubblicati al 9-12-2012
Fonte: GSE

EDITORIALE

HELIOS, SILFAB E LE MACERIE DEL GOVERNO

Fa una certa impressione assistere al tramonto di un Governo proprio nel momento in cui vengono a galla le drammatiche conseguenze delle deliberate scelte di uno dei suoi dicasteri più importanti: quello dello Sviluppo Economico.

Mentre il tema della mancanza di una strategia industriale per il Paese riempie i dibattiti in Tv e sui giornali, anche sull'onda delle vicende dell'Ilva e della Fiat, l'industria italiana del fotovoltaico continua a perdere pezzi.

Nei giorni scorsi Aión Renewables ha depositato la domanda di concordato preventivo per Helios Technology. E da Padova arrivano notizie

segue a pagina 2

News dal 3 al 7 dicembre 2012

Dal 18 al 20 aprile tornano a Fabriano "Le giornate dell'energia"

07/12. Confindustria Ancona, dopo il successo riscontrato nella prima edizione, ha deciso di organizzare la seconda edizione della manifestazione "Le giornate dell'energia", che si terrà dal 18 al 20 aprile 2013 presso la Città dello Sport di Fabriano. L'evento ha l'obiettivo di promuovere una nuova cultura dell'energia favorendo il confronto tra esperti, operatori ed imprenditori e di avvicinare il mondo dell'impresa ad un settore dalle nuove ed interessanti opportunità di business. In particolare l'edizione 2013 ospiterà una fiera di settore con tema l'innovazione e la ricerca in materia di efficienza energetica, energie rinnovabili, risparmio energetico, smart city e mobilità sostenibile. Per maggiori informazioni www.legionatedellenergia.it

Nuovo brand per Coenergia Group

07/12. Coenergia ha realizzato un nuovo brand per Coenergia Group che sintetizza lo sviluppo internazionale e l'apertura delle nuove filiali estere in Grecia e Germania (a breve anche nel Regno Unito).

Come spiega una nota dell'azienda, si tratta di "un logo semplice che possa raccontare il grande lavoro svolto da Coenergia in questi anni: un lavoro dinamico, sempre al servizio dei professionisti del settore fotovoltaico".

Il brand utilizza colori argento e verde: "L'argento è il colore della purezza, materiale conduttore di calore ed elettricità, mentre il verde è il colore della crescita e delle energie rinnovabili".

AZIENDE E BRAND CITATI IN QUESTO NUMERO

- Aeeg
- Afase
- AFHolding
- Aión Renewables
- Anie/Gifi
- Anie Energia
- Aros
- Assosolare
- AvProject
- Bester Generación
- Bisol Group
- Centrosolar
- Cobat
- Coenergia
- Confindustria Ancona
- Confindustria Energia
- Danfoss
- Electronica Santerno
- Enecsys
- Energy Resources
- EnergyLink
- General Membrane
- Gruppo Carraro
- GSE
- Heliene
- Helios Power Canada
- Helios Technology
- IBC Solar
- IFI
- IHS
- Kaco new energy
- New Light
- OCI Solar Power
- Panasonic Solar
- Power-One
- RSE
- Santerno
- Senaf
- Silfab
- Siliken
- Yingli Green Energy
- Ziehl

SOLARE B2B

Registrazione al Tribunale di Milano

n. 195 del 2 aprile 2010

Direttore Responsabile: Davide Bartesaghi
bartesaghi@solareb2b.it

Responsabile commerciale: Marco Arosio
arosio@solareb2b.it

Editore:

Editoriale Farlastrada Srl
Redazione: Via Don Milani, 1
20833 Giussano (MB)
Tel. 0362/332160

SEGUI LE NEWS SUL SITO
WWW.SOLAREBUSINESS.IT



INQUADRA IL QR CODE
COL CELLULARE COMPATIBILE

CLX – Soluzioni per il monitoraggio con tecnologia ConnectSmart™

24/7

Monitoraggio

in tempo reale, su smartphone, tablet o pc



Danfoss

danfoss.it/solar



segue dalla prima pagina

preoccupanti anche per Silfab, destinata (a quanto pare) a rivolgere al mercato canadese tutto il proprio straordinario know-how.

Stiamo parlando di due aziende che hanno fatto la storia del fotovoltaico, due gioielli capaci di produrre celle e moduli apprezzati per la loro qualità e le loro prestazioni. Ma mentre Helios Technology si trova ormai da due anni in mezzo a vicende che ne hanno mortificato il valore e gli investimenti, Silfab è tutt'ora considerata uno dei fiori all'occhiello dell'industria italiana del fotovoltaico, capace di attrarre competenze e fiducia, e di suscitare ammirazione.

Quale futuro può esserci per un Paese che non è capace di valorizzare e difendere una giovane industria nascente? Le scelte del ministero dello Sviluppo Economico non sono le sole che ci hanno portato a questa situazione, ma sicuramente hanno dato un grande contributo. Nascondendosi dietro la considerazione (ripetuta come un mantra) che il fotovoltaico ha drenato troppe risorse in termini di incentivi, i decisori (politici, ma non solo) non hanno saputo distinguere tra chi ha cavalcato i vari Conti Energia sull'onda di un atteggiamento puramente speculativo, e chi ha cercato di farne l'occasione per investimenti di lungo periodo.

È facile lasciare che una linea produttiva chiuda, o vada all'estero. Molto più difficile, quasi impossibile, e sicuramente onerosissimo, trovare il modo di recuperare posti di lavoro per tutte le persone che rimangono senza. E in Veneto, queste persone sono tante, troppe.

L'imprenditorialità non si costruisce per decreto: e quando la si trova andrebbe difesa e sostenuta.

Il ministro Passera non lo ha fatto. Nel settore del fotovoltaico la sua eredità è un cumulo di macerie.

Davide Bartesaghi
 bartesaghi@solareb2b.it
 Twitter: @DBartesaghi

News dal 3 al 7 dicembre 2012

LA CITAZIONE DELLA SETTIMANA

«Noi di Power-One abbiamo accettato la sfida, siamo rimasti in Italia nonostante tutti gli indicatori economici e di mercato ci suggerissero di andare all'estero a produrre. Abbiamo investito nell'alta tecnologia e siamo riusciti ad assumere centinaia di giovani. Adesso manca solo la risposta della politica. È il momento di ridefinire con urgenza una politica industriale».

Averaldo Farri, consigliere delegato di Power-One

Siliken: 139 licenziamenti in Spagna

07/12. Secondo quanto riportato dalla stampa spagnola, Siliken si prepara a licenziare 139 dipendenti presso lo stabilimento di Rafelbunyol, presso Valencia, dove vengono realizzati moduli fotovol-

taici. In questo momento la società sta negoziando un prestito di 13 milioni con le banche, ma secondo fonti sindacali, l'azienda stessa ritiene poco probabile che l'operazione vada in porto.

Da Bisol corsi di formazione per installatori provenienti dal sud-est dell'Europa

07/12. Bisol Group sta espandendo costantemente la propria rete globale di vendita e continua ad entrare in nuovi mercati, come per esempio in quello del sud-est dell'Europa. A tal proposito, l'azienda ha organizzato tre intensivi programmi di formazione per installatori del sud-est europeo. Le tre sessioni,

terminate la scorsa settimana, hanno visto la partecipazione di 53 installatori, che hanno appreso i fondamenti teorici del fotovoltaico e delle soluzioni solari Bisol e hanno assistito ad esempi pratici. Al termine della formazione, i partecipanti hanno ottenuto il titolo di installatore certificato di 1° livello di Bisol Group.

Santerno fornirà i propri inverter per parco FV da 265 MWp in California

07/12. Elettronica Santerno ha ricevuto il via libera per la fornitura di inverter destinata al Mount Signal Solar project 1, parco fotovoltaico da 265 MWp in costruzione in Imperial Valley, nel sud della California. L'azienda fornirà una serie di stazioni plug & play da 1,5 MW, complete di inverter, trasformatori di media tensione e sistemi di telecontrollo, per un valore complessivo superiore a 25 milioni di dollari.

«Oltre alla rilevanza economica dell'accordo», ha commentato Enrico Carraro, presidente del Gruppo Carraro, «è questo

un momento storico per la nostra azienda, che entra oggi all'interno del mercato statunitense "utility scale", ricco di potenzialità, con una gamma di prodotti dedicata che già ha riscosso da molti anni apprezzamenti dai principali clienti europei di Santerno. L'ingresso nel mercato americano e altre analoghe iniziative internazionali confermano il piano di sviluppo globale di Santerno, con un'importante attenzione al rafforzamento della propria quota di mercato là dove si stanno creando i mercati di domani».

Al via la partnership tra Silfab ed Heliene per lo sviluppo del FV in Ontario

07/12. Heliene, azienda che produce moduli fotovoltaici con sede in Ontario, ha unito le proprie forze con Silfab, dando vita a Helios Power Canada. La joint venture, annunciata ufficialmente la scorsa settimana, ha l'obiettivo di sviluppare sistemi fotovoltaici in Ontario e sfruttare le "generose" tariffe incentivanti erogate dal Governo canadese mediante il programma

Green Energy Act. In una nota stampa diffusa dall'azienda Heliene si legge: «La domanda di moduli solari, necessari in Ontario nell'ambito del programma previsto per i prossimi due anni, necessita di un partner produttivo forte, con sufficiente capacità e flessibilità per essere in grado di soddisfare la produzione tempestiva di grandi quantità di moduli fotovoltaici».



Enfinity sempre al fianco dei suoi clienti!

In un momento di transizione per il mercato fotovoltaico, il marchio Enfinity rimane sinonimo di Qualità e Garanzia europea a prezzi di sicuro interesse.



**Tolleranza solo positiva:
0 +3%**

Certificazioni ISO (ISO 9001:2008 e ISO 14001:2004)

Standard internazionali (IEC 61215: 2005 e classe di sicurezza II per 1000VDC) per alte prestazioni e sicurezza (IEC 61730-1/2 e OHSAS 18001:2007).

GARANZIA EU

Resistenza alla corrosione salina (nebbia salina) (IEC61701: 2000) e resistenza all'ammoniaca

DISPONIBILITÀ IMMEDIATA E QUOTAZIONI PERSONALIZZATE DI SICURO INTERESSE!

Tutte le offerte sono valide salvo il venduto fino a esaurimento scorte

Affrettatevi!

Per richiedere subito un preventivo, contatta Enfinity: trade@enfinity.it

La membrana BIPV General Solar PV compatibile con gli inverter Danfoss senza trasformatore TLX

07/12. Danfoss Solar Inverters ha rilasciato un documento ufficiale in cui certifica la compatibilità tra il sistema impermeabile fotovoltaico BIPV General Solar PV e gli inverter trifase senza trasformatore della gamma TLX. In particolare, Danfoss Solar Inverters è stata scelta come partner da General Membrane S.p.A., noto produttore di membrane impermeabilizzanti, tra cui la gamma General Solar PV. Tali sistemi sono composti da moduli integrati innovativi

non convenzionali BIPV, formati da membrane impermeabilizzanti in Apao 35° C 4mm Phoenix solar Tech o manto sintetico PVC/TPO, accoppiati in maniera inscindibile a laminati fotovoltaici flessibili in film sottile di silicio amorfo tripla giunzione. La gamma TLX di Danfoss Solar Inverters è già stata utilizzata in passato per impianti realizzati con gli stessi laminati fotovoltaici, senza riscontrare alcuna problematica o anomalia di funzionamento.

Aión ha richiesto il concordato preventivo per Helios Technology

06/12. Martedì 4 dicembre Aión Renewables ha depositato presso il Tribunale di Padova la domanda per l'ammissione di Helios Technology S.p.A. (società controllata al 100% dalla stessa Aión Renewables) alla procedura di concordato preventivo. A questo punto per i circa 150 dipendenti di Helios Technology scatta la cassa integrazione straordinaria. La decisione di Aión Renewables fa parte del secondo atto di quel nuovo piano industriale e finanziario che era stato annunciato lo scorso 12 novembre e che intendeva affrontare la grave situazione venutasi a creare soprattutto a causa degli effetti del 5° Conto Energia.

«Tale situazione ha comportato l'accumularsi di un debito scaduto rilevante nei confronti dei fornitori, del fisco e degli enti previdenziali, e delle

banche medesime» spiegava allora un comunicato dell'azienda.

«Il Gruppo ha dovuto finanziare la propria attività facendo ricorso in misura ancora consistente al credito concesso dai fornitori, oltre che - nel corso del primo semestre dell'anno - utilizzando le risorse finanziarie derivanti dagli aumenti di capitale sottoscritti ed erogati dai principali azionisti industriali (circa euro 50 milioni), dalla nuova finanza per cassa (circa euro 20 milioni) e di parte di quella per firma (circa euro 14 milioni) erogata ai sensi della Prima Manovra».

Il nuovo piano si poneva l'obiettivo di assicurare una marginalità media del 13%-15% nel periodo 2013-2017 per il mercato domestico e di raggiungere un Ebitda nell'ordine di 50/60 milioni di euro entro il 2017 a livello consolidato.

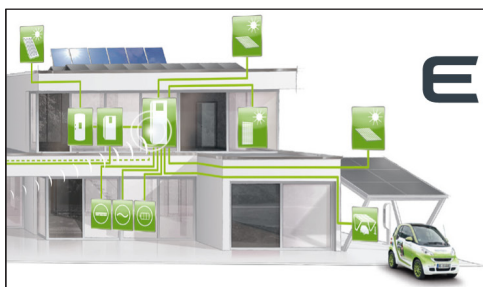
IFI e Cobat denunciano il ritardo dei disciplinari dei consorzi per il trattamento dei moduli a fine vita

06/12. Il Comitato IFI, in una nota redatta insieme al consorzio di riciclo Cobat e indirizzata al ministero dello Sviluppo Economico e al Gestore dei Servizi Energetici, denuncia il grave ritardo nell'entrata in vigore dei disciplinari che definiscono i requisiti dei Sistemi e dei Consorzi per il recupero e il trattamento dei moduli fotovoltaici a fine vita.

«Sebbene RSE (Ricerca Sistema Energetico) e Gestore dei Servizi Energetici, a seguito di una serie di confronti con gli operatori del settore fossero già pronti a metà settembre con un testo definitivo

circa i requisiti e le modalità operative inerenti ai consorzi di riciclo, quest'ultimo non è ancora stato licenziato da parte dei ministeri competenti per materia», ha dichiarato Alessandro Cremonesi, presidente di IFI.

«Un incomprensibile e sospetto ritardo che sta generando una legittima confusione tra gli acquirenti finali dei moduli fotovoltaici e che sta causando gravi difficoltà ai sistemi e ai consorzi per l'impossibilità di vedersi accreditati di fronte a produttori e importatori che ne richiedano l'adesione».



ENERGY³

Risparmiare,
produrre,
gestire energia



Tecnologia verde per il Pianeta blu
Energia pulita da Sistemi solari e Finestre

SCHÜCO



Proenergy+: soluzioni integrate per l'edilizia a Padova dall'11 al 13 aprile 2013

06/12. Progettare e realizzare integrando impianti tecnici, energie rinnovabili e involucro edilizio. Questi saranno i temi principali che accompagneranno Proenergy+ dall'11 al 13 aprile 2013 presso PadovaFiere. L'appuntamento si rivolge all'intera filiera della sostenibilità energetica, dalla progettazione all'installazione e realizzazione, dalla grande committenza pubblica e privata alla gestione e certificazione energetica, e ospiterà convegni, corsi e prove pratiche per dare una dimostrazione concreta di come sia possibile integrare impianti, energie rinnovabili e involucro edilizio. «Le analisi sulla riduzione dei consumi sono una chiara dimostrazione di come il risparmio energetico debba passare attraverso una progettazione ottimale degli edifici che implica una conoscenza approfondita delle soluzioni in commercio», commenta Emilio Bianchi, direttore di Senaf. «Ecco perché la formazione degli addetti ai lavori acquista un ruolo sempre più importante nel comparto. Proenergy+, evento professionale che combina l'esposizione di tecnologie a momenti di formazione e informazione, offrirà una visione integrata di tutte le soluzioni che concorrono all'efficienza energetica».

Panasonic Solar avvia campagna di solidarietà su Facebook

05/12. La divisione solare di Panasonic punta alla solidarietà dando vita ad una campagna donazioni sulla propria pagina Facebook. Dal primo dicembre fino a Natale, ogni giorno Panasonic Solar posterà una domanda riguardante l'inverno, il Natale e il risparmio energetico: per ogni risposta ricevuta saranno donati 5 centesimi di euro all'ONG World Vision, e al suo progetto di un centro educativo per gli studenti delle scuole superiori di Gavar e le zone di Vardenis, in Armenia. Un'azione che si propone di educare i bambini della comunità su come il degrado dell'ambiente possa incidere sulla salute e come la prevenzione e la gestione dei rifiuti nelle comunità possano apportare dei cambiamenti positivi nella vita delle persone. Per sostenere questo progetto è sufficiente andare sulla pagina <http://www.facebook.com/PanasonicSolar.it> e rispondere al quesito del giorno con curiosità, esperienze personali, consigli e suggerimenti.

New Light: a Sedico (BL) installato impianto integrato innovativo da 5 kWp

05/12. A Sedico, in provincia di Belluno, New Light srl ha realizzato un impianto fotovoltaico integrato da 5 kWp sul tetto di una villetta già costruita in bioedilizia. Per l'installazione sono stati utilizzati 28 moduli Centrosolar Deluxe 200 e un inverter Aurora Power-One PVI 6000 Outd. Il committente ha scelto di installare un impianto fotovoltaico sulla abitazione già in bioedilizia per contenere i consumi e continuare a dare seguito ad uno stile di vita incentrato sul rispetto per l'ambiente e l'efficienza dell'approvvigionamento.

IBC Solar: realizzato in 49 giorni impianto FV da 5 MWp a Maniago (PN)

05/12. IBC Solar ha installato un impianto fotovoltaico da 5 MWp a Maniago, in provincia di Pordenone, connesso alla rete elettrica in soli 49 giorni. L'installazione, che copre una superficie di 140.000 metri quadrati, è composta da 21.189 moduli con una potenza nominale di 235 Wp ciascuno e 321 inverter. Si stima che il parco solare possa produrre circa 6 milioni di kWh di energia all'anno. «Abbiamo completato l'impianto fotovoltaico a Maniago in tempo da record, dimostrando in tal modo il nostro alto livello di competenza e di grande esperienza», ha dichiarato Rudolf Sebal, responsabile del progetto per IBC Solar. «La produzione di energia nel rispetto dell'ambiente utilizzando fonti rinnovabili è un investimento per il futuro, poiché la produzione di elettricità derivante dai combustibili fossili sta diventando sempre più costosa. Progetti come il parco solare di Maniago aiutano a difenderci contro questa tendenza negativa dei prezzi».

Kaco new energy e OCI Solar Power, accordo da 400 MW in Texas

05/12. Kaco new energy e OCI Solar Power hanno siglato un accordo per la realizzazione di un impianto fotovoltaico da 400 MW in Texas, il "Lone Star State". In questo progetto rientra inoltre il nuovo impianto di produzione che Kaco new energy realizzerà, sempre a San Antonio, offrendo lavoro a più di 70 nuovi collaboratori. «Siamo lieti di aver trovato in Kaco new energy il partner ideale», ha dichiarato Tony Dorazio, presidente di OCI Solar Power. «Riteniamo molto importante affrontare tutti i progetti in modo uniforme, ecoresponsabile e adeguato alle esigenze della comunità. La realizzazione di inverter solari in loco grazie a Kaco new energy garantirà anche nuovi posti di lavoro a lungo termine a San Antonio». I primi 50 MW di energia solare entreranno in esercizio già a fine 2013. Entro il 2016 il totale salirà poi a 400 MW.

Power-One rinnova i corsi di formazione Aurora Academy per il 2013

04/12. A distanza di due anni dall'inizio del programma di formazione "Aurora Academy", Power-One rinnova l'offerta dei moduli formativi rivolti ai propri clienti. Il programma 2013 si arricchisce di un nuovo corso dedicato agli ultimi prodotti sviluppati ed immessi sul mercato da Power-One: il micro inverter ed il CDD. Inoltre è stata rivista la gamma dei corsi già offerti: i corsi "Advanced" vengono sostituiti dai due corsi "Design" e "Installation" in modo da coprire in maniera più diretta le diverse esigenze di progettisti ed installatori. L'integrazione dei nuovi moduli formativi nonché la revisione dei pre-esistenti è stata effettuata seguendo le linee guida che hanno sempre contraddistinto Aurora Academy, ossia formazione mirata, occasione di scambio di idee ed apertura al cliente.



AIÓN
R E N E W A B L E S

SPONSOR UFFICIALE MOTOGP
Pramac Racing Team





Assosolare esce da Confindustria Energia

04/12. Con una lettera pubblicata sul sito di Assosolare, il presidente Giovanni Simoni ha comunicato la decisione dell'Associazione di uscire da Confindustria Energia, la Federazione delle associazioni del comparto energia. Come ha dichiarato Simoni, «la decisione è dettata dalla necessità di fare chiarezza. In primo luogo vogliamo capire qual è l'associazione di Confindustria che rappresenta meglio i produttori di energie rinnovabili. In secondo luogo, le numerose esternazioni di rappresentanti dell'associazione sul fotovoltaico spesso non sono in linea con gli interessi che noi rappresentiamo». Tra gli argomenti fortemente sostenuti da Assosolare, sui quali alcune componenti di Confindustria Energia non sarebbero a favore, rientra il dispacciamento prioritario, ovvero la direttiva europea che prevede la priorità di accesso alla rete dell'energia prodotta dalle rinnovabili. Il presidente di Assosolare Giovanni Simoni, inoltre, ha sottolineato come vi siano alcune divergenze in merito alla Strategia Energetica Nazionale con il Gifi e come manchi una presa di posizione forte a difesa del solare da parte di Confindustria. «Siamo anche convinti che sia necessario arrivare ad una rappresentanza unica in Italia», ha concluso Simoni, «ma per arrivare a ciò il primo passo da fare è in direzione della chiarezza. Chiarezza nei contenuti della rappresentanza degli interessi e anche nelle organizzazioni che se ne assumono la responsabilità».

Da Aros cabine Sirio Central Station 1000 e String Box per impianto da 4 MW

04/12. Bester Generación, azienda spagnola che opera nel settore delle energie rinnovabili, ha affidato ad Aros Solar Technology la fornitura di inverter e String Box per un parco solare da 4 MW. L'installazione si estende su un terreno di 12 ettari in località Villa Santa Lucia e si stima possa produrre circa 5.527 MWh annui. Aros Solar Technology, attraverso la propria filiale spagnola, ha coadiuvato le fasi di progettazione e posa in opera dei dispositivi, dotando l'impianto di quattro cabine Sirio Central Station 1000 e 64 String Box. Le cabine Sirio Central Station sono risultate essere la soluzione migliore per le esigenze del parco solare: si tratta infatti di cabine prefabbricate in cemento armato al cui interno trovano spazio il quadro di media tensione, due inverter, un trasformatore per alimentare i circuiti ausiliari ed un quadro con i contatori di energia. Le cabine da 1 MW utilizzate a Villa Santa Lucia combinano ciascuna due Sirio K500 HV-MT, privi di trasformatore integrato e con un rendimento massimo superiore al 98%. Il parco solare, allacciato alla rete il 29 giugno 2012, è stato inoltre dotato di un sistema di monitoraggio in grado di interagire con 64 quadri di stringa, anch'essi forniti da Aros, indispensabile per ottenere un aggiornamento costante delle condizioni di operatività delle singole stringhe e, in caso di necessità, di intervenire con tempestività e precisione sulla stringa mal funzionante. A completamento della fornitura, Aros ha contribuito personalmente con i propri tecnici alla messa in servizio degli inverter e alla configurazione del sistema di monitoraggio.

Fabio Patti (Afase) risponde a IFI: "Il crollo dei prezzi non è dovuto al dumping"

04/12. È un vero e proprio botta e risposta quello che nelle ultime due settimane ha coinvolto Alessandro Cremonesi, presidente di IFI, e Afase per quanto riguarda la disputa commerciale tra UE e Cina.

Questa volta è Fabio Patti, amministratore delegato di Yingli Green Energy Italia e portavoce di Afase, a rispondere a Cremonesi. «I prezzi dei moduli solari sul mercato europeo sono crollati non per le supposte pratiche di dumping. Ci sono piuttosto almeno tre ragioni che spiegano il fenomeno dei prezzi in calo. In primo luogo, tutti i processi di produzione di moduli fotovoltaici sono diventati ormai molto più efficienti rispetto al passato. Le aziende che hanno una catena del valore totalmente e verticalmente integrata hanno abbattuto notevolmente i costi. D'altronde, i volumi di produzione contano e i produttori più grandi traggono beneficio da significative economie di scala. Basti solo pensare al fatto che il totale della capacità produttiva di tutte le aziende associate ad IFI non riesce nemmeno a raggiungere la capacità produttiva di un solo produttore cinese. In secondo luogo», continua Patti, «anche il costo della materia prima, il polisilicio, si è ridotto da circa 450 dollari americani al chilo nel 2008 a circa 17 dollari al chilo nel novembre del 2012. Ciò significa che c'è stata una riduzione dei prezzi totale del 96%. Tuttavia molte aziende solari europee sono legate a contratti di fornitura di polisilicio di lungo periodo che le costringe a pagare fino a 60 dollari al chilo, non consentendo loro di approfittare dell'abbattimento dei costi. Ciò fa sì che esse siano non competitive già in partenza».

Patti ha infine concluso dicendo che lo scenario normativo, in continuo cambiamento, e le politiche pubbliche hanno fortemente condizionato la formazione dei prezzi, che non sono dunque stati pilotati dai produttori cinesi.

Energy Resources: ad aprile in arrivo il sistema di storage SeS

04/12. Energy Resources ha annunciato che da aprile 2013 renderà disponibile un nuovo sistema capace di ottimizzare i flussi energetici provenienti dalle diverse fonti di energia rinnovabile. Si tratta del Ses, acronimo di Smart energy System, una tecnologia targata Energy Resources con cui addirittura si potrà – secondo l'azienda – scollegare la casa o l'azienda dalle reti energetiche tradizionali.

Il Ses, progettato sia per uso residenziale sia industriale, può essere connesso a qualsiasi impianto fotovoltaico già realizzato o di nuova realizzazione. L'energia prodotta, termica ed elettrica, potrà essere accumulata grazie all'ausilio di batterie agli ioni di litio di ultima generazione e ad un sistema di building automation integrato. Il SeS può anche fungere da sistema UPS (gruppo statico di continuità) intelligente per la gestione degli impianti fotovoltaici a terra o per la realizzazione di nuove centrali elettriche rinnovabili, essendo in grado di governare i differenti sistemi di produzione di energia (fotovoltaico, eolico, cogenerazione).

Vuoi che inviamo ad altri tuoi colleghi Solare B2B Weekly?
Segnalaci la loro e-mail all'indirizzo



solare@solareb2b.it



AvProject entra a far parte del Comitato IFI

04/12. Nuovo ingresso nel Comitato Industrie Fotovoltaiche Italiane (IFI). L'associazione, che riunisce i produttori nazionali di celle e moduli fotovoltaici, la scorsa settimana ha deliberato l'ingresso tra i propri associati di AvProject, produttore italiano di moduli e soluzioni fotovoltaiche.

AvProject, costituita nel gennaio del 2008, è parte del gruppo AFHolding della famiglia Avagnano operante nel settore energia.

Nello stabilimento di Manocalzati (Avellino), in una superficie di circa 4.000 mq all'interno della quale sono collocati tre capannoni industriali, avviene la produzione di pannelli fotovoltaici in silicio cristallino. Grazie alle quattro linee di produzione, AvProject dispone di una capacità produttiva di circa 50 MW l'anno; oltre alla produzione di moduli, AvProject realizza impianti fotovoltaici chiavi in mano sia per privati che per aziende.

«L'ingresso di AvProject all'interno della nostra compagnia» ha dichiarato Alessandro Cremonesi, presidente di Comitato IFI «ci consente di rafforzare ulteriormente quella compattezza e unitarietà di visione da trasmettere ai decisori pubblici che, nei due anni di vita della nostra associazione, ha rappresentato la vera nostra forza a livello nazionale ed europeo».

Enecsys: partnership con il produttore di interfaccia Ziehl

03/12. Enecsys ha annunciato una partnership con la società Ziehl (che produce interfaccia) per favorire l'installazione dei propri micro inverter in accordo alla normativa CEI-021. La protezione di interfaccia Ziehl SPI 1021 è distribuita in esclusiva sul mercato Italiano da EnergyLink che garantisce condizioni di fornitura speciali per coloro i quali acquistano anche i micro inverter Enecsys D480-60.

L'elemento caratterizzante della protezione di Interfaccia SPI 1021 è la possibilità di effettuare l'AutoTest della protezione in campo e il fatto che è già certificata dal Buerau Veritas. Il nuovo relè di protezione di interfaccia SPI 1021, deputato al controllo della tensione e frequenza di rete, provvede al distacco della generazione diffusa qualora i parametri siano al di fuori delle soglie impostate.

Il relè SPI 1021 è configurabile, assicura l'integrazione in rete dei piccoli e medi impianti, e può monitorare tutti gli impianti di generazione diffusa: fotovoltaici, eolici, idroelettrici in bassa tensione.

Inoltre, il relè protezione di interfaccia SPI1021 viene preconfigurato secondo le attuali richieste della norma CEI 0-21 tabella 8, i settaggi possono essere modificati, se necessario, e protetti con un codice o con il sigillo. Il contatore di allarmi e standby memorizza gli ultimi 100 eventi mostrando il valore e il tempo. In aggiunta il relè SPI1021 memorizza anche per quanto tempo è stato interrotto l'impianto. Tutti i valori possono essere visualizzati in campo sul display.

IHS: entro il 2017 30 GW di installazioni FV dai mercati emergenti

03/12. I mercati emergenti, nei prossimi anni, contribuiranno a risolvere la situazione del mercato fotovoltaico a livello globale. È quanto emerso da uno studio effettuato da IHS, secondo il quale Paesi come Sud Africa, Tailandia, Cile, Romania, Brasile, Argentina, Ecuador, Turchia e Messico saranno in grado di totalizzare 12 GW di nuove installazioni fotovoltaiche nel 2017, con una potenza cumulata di 30 GW, rispetto ai soli 1,6 GW cumulati fino al 2012. Solo nel 2013, la capacità fotovoltaica installata nei mercati emer-

Solare B2B Weekly su iPad e iPhone



L'App "Farlastrada" è disponibile gratuitamente su AppStore e ti permette di sfogliare e archiviare su iPad e iPhone le nostre pubblicazioni.

genti oscillerà tra 2,1 GW a 3,5 GW. Lo studio ha preso in considerazione una serie di progetti volti alla realizzazione di nuovi impianti fotovoltaici nei mercati emergenti. Il Cile è attualmente in testa con più di 3 GW di progetti, seguito da Romania, Sud Africa, Serbia e Israele. Lo studio ha anche identificato più di 300 sviluppatori e di EPC con grandi progetti fotovoltaici previsti in questi mercati. Fa parte di questa lista Securum Equity Partners con il progetto 1 GW in Serbia.

Anie Energia nella sede dell'Aeeg per sostenere il ruolo dei sistemi di storage

03/12. Anie Energia ha presentato in anteprima il "Position paper sul ruolo dei dispositivi di accumulo elettrochimico nei sistemi elettrici" al collegio dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (Aeeg) in occasione di un recente incontro. L'Aeeg ha mostrato grande interesse ai contenuti dello stesso, in quanto i sistemi di accumulo sono già oggetto di una prima fase di regolazione, da parte dell'Aeeg stessa, che dovrebbe avere implementazioni importanti in futuro. «Con un giro di affari potenziale di oltre 4 miliardi di euro annui nel 2020», ha dichiarato Matteo Marini, presidente di Anie Energia, «i sistemi di accumulo sono destinati ad avere un ruolo primario nel processo di ammodernamento tecnologico delle infrastrutture di rete ampliando la gamma di soluzioni volte a rispondere alle mutate condizioni di generazione, trasmissione, distribuzione e consumo dell'energia elettrica». L'iniziativa promossa dall'Aeeg, che consiste nel supportare progetti pilota in dispositivi di accumulo da parte dei gestori delle reti di trasmissione e distribuzione, basata su una remunerazione maggiorata dell'investimento, appare una delle possibili soluzioni per sostenere l'ulteriore fase di ricerca e sviluppo. «Il tema cardine dei sistemi di accumulo elettrochimico», ha commentato Nicola Cosciani, Presidente del Gruppo Sistemi di Accumulo della Federazione Anie, «consiste nel passare da una produzione per piccoli lotti legati a progetti dimostrativi ad una produzione massiva, cosa che consentirebbe un repentino abbassamento di costo. Sarebbe opportuno indirizzare l'utilizzo dei fondi strutturali dedicati e di fondi nazionali e comunitari per la ricerca e lo sviluppo tecnologico accanto ad un adeguato quadro normativo che consenta rapidamente l'avvio dei vari mercati, da quello degli utilizzi per utilities, al residenziale, alla nascita di operatori privati di servizi di flessibilità».

RPS STATION (Concrete)

Massime performance in qualsiasi condizione



RPS STATION (Container)

Assemblata in fabbrica, installabile ovunque



Una profonda conoscenza dei mercati e delle loro dinamiche, 17 filiali, una rete commerciale estesa a più di 80 paesi, un'ampia gamma di inverter, progettata nel proprio centro d'eccellenza in Germania, fanno di Bonfiglioli il partner ideale per la realizzazione di impianti fotovoltaici all'estero.

Bonfiglioli affianca i propri clienti in fase di progettazione per la ricerca delle migliori soluzioni ed assicura, in tutto il mondo, un'eccellente e tempestiva assistenza da parte di personale specializzato.

BONFIGLIOLI ITALIA S.p.A.

Via Sandro Pertini lotto 7b • 20080 Carpiano (Milano)
Tel. (+39) 02 985081 • Fax (+39) 02 985085817
customerservice.italia@bonfiglioli.it • www.bonfiglioli.com

 **Bonfiglioli**
power, control and green solutions